

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



FAQ

Avviso pubblico per presentare proposte di investimento a valere sul fondo denominato LAZIO Venture 2 nell'ambito della sezione FARE Venture 2 del Fondo di Partecipazione FARE Lazio relativa alla programmazione PR FESR 2021-2027 della Regione Lazio

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

- Obiettivo Strategico 1** - Europa più competitiva e intelligente
- Obiettivo Specifico 1** - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**



FAQ relative all'Invito LAZIO Venture 2

FAQ 1

Nel caso in cui un soggetto di diritto estero, non iscritto al Registro delle Imprese Italiano, intenda presentare una Proposta di investimento, dato che tale soggetto non è in possesso di identità digitale conforme alle previsioni del diritto italiano, con che modalità deve essere presentata la Proposta?

Risposta FAQ 1

Nel caso in cui il soggetto che intende presentare una Proposta di investimento (Proponente) non sia in possesso di un'identità digitale, l'accesso alla piattaforma GeCoWEB Plus può essere effettuato da una persona, in possesso di tale identità, opportunamente incaricata, che, per conto del Proponente, compila la Proposta. Rimane fermo il fatto che la Proposta e i relativi allegati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del Proponente (ovvero dal futuro legale rappresentante del GEFIA nel caso in cui questo non sia ancora costituito), salvo quanto previsto nel caso di Proponente appartenente ad uno Stato estraneo all'Unione Europea (come meglio specificato più avanti).

Nel caso in cui il Proponente sia un soggetto iscritto al Registro Imprese italiano, la piattaforma GeCoWEB Plus scarica automaticamente i dati dalla relativa banca dati (selezionando come tipologia di richiedente l'opzione "impresa media").

Nel caso in cui il Proponente non sia iscritto al Registro Imprese italiano (per brevità, appresso, "soggetto estero") è necessario selezionare, seppur già costituito, l'opzione "impresa costituenda", in modo che la piattaforma GeCoWEB Plus proponga una "scheda anagrafica compilabile", nella quale indicare i dati del Proponente soggetto estero che intende presentare la Proposta.

Chiaramente tale selezione consente di presentare Proposte anche per conto di GEFIA da costituire, che siano di diritto italiano o estero, nei casi previsti dall'Invito (ossia solo in caso di proposta per Fondi Dedicati).

Nella *scheda anagrafica compilabile* deve essere indicato il nominativo del legale rappresentante del Proponente (ovvero del futuro legale rappresentante del GEFIA nel caso in cui questo non sia ancora costituito) il suo codice fiscale e lo Stato di appartenenza. Nel caso Stato diverso dall'Italia, nel campo "Indirizzo", andrà inserito l'indirizzo completo inclusivo di città e codice postale (conseguentemente i campi "Comune", "Provincia" e "CAP", in quanto riferiti al solo Stato italiano, non dovranno essere compilati).

Nel caso in cui il legale rappresentante del Proponente (ovvero il futuro legale rappresentante del GEFIA nel caso in cui questo non sia ancora costituito) sia un cittadino di uno Stato estraneo all'Unione Europea, come previsto all'art. 16 punto 9 dell'Invito, nella *scheda anagrafica compilabile* dovranno essere indicati i dati di un avvocato o revisore legale appositamente incaricato dal Proponente a sottoscrivere la Proposta e le relative dichiarazioni previste dall'Invito. Tale incarico dovrà essere allegato alla Proposta come previsto all'art. 16, comma 3, lettera g) dell'Invito.

Ad ulteriore chiarimento, si precisa che, qualora il legale rappresentante del Proponente soggetto estero che intende presentare Proposta di investimento sia cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea, quest'ultimo potrà sottoscrivere la Proposta e le relative dichiarazioni, senza che sia necessario conferire un incarico ad un terzo.

FAQ 2

- a) Esiste la possibilità di avere l'estensione di due anni, oltre alla durata di 10 anni naturale del fondo?
- b) Esiste la possibilità di modificare tale termine con un fondo 12+3 anni, come è market standard nei fondi di trasferimento tecnologico?

Nota: LV2 termina il 31 dicembre 2035 (Art. 3.4). Ogni FIA Cofinanziato non può andare oltre tale data. Eventuali estensioni sono possibili solo fino a quella scadenza e previa approvazione di Lazio Innova e del Comitato (Art. 3.6).

Risposta FAQ 2

La durata del FIA prevista nella Proposta non può essere superiore a quella di cui all'art. 3 punto 4 dell'Invito (31 dicembre 2035).

Pertanto, con riferimento al punto b) della domanda, non possono essere presentate Proposte che eccedano tali previsioni.

Tuttavia, con riferimento al punto a) della domanda, come indicato all'art. 3 punto 6 dell'Invito, è prevista durante la vita del FIA Cofinanziato la possibilità che siano richieste motivate proroghe, la cui valutazione è demandata a Lazio Innova previo parere del Comitato di Investimento. Tale valutazione dovrà essere coerente con il quadro regolatorio europeo di riferimento.

FAQ 3

Dimensione del fondo: per un fondo 100% Lazio, è confermato un commitment minimo di 10M €. Esiste un tetto massimo, anche tenendo conto del vincolo del 20% di risorse private?

Risposta FAQ 3

No, l'Invito non prevede un limite massimo fermo l'ammontare della dotazione finanziaria dell'Invito stesso.

FAQ 4

Periodo di investimento: il periodo di investimento di 4 anni con obbligo di investire tutti i capitali del fondo può risultare limitante, considerando l'importanza dei follow-on in ambito life sciences. È possibile gestire questo aspetto in modo flessibile?

Nota: come riportato nella sezione 3.5 del bando, sembra che per i FIA Dedicati sia possibile continuare a investire anche durante il periodo di disinvestimento (cioè dopo il 1/1/2030).

Risposta FAQ 4

Fermo restando il vincolo del 31/12/2029 per gli investimenti che riguardano le quote LV2, è possibile valutare modalità tecniche che prevedano richiami per Investimenti Ulteriori di quote non sottoscritte da LV2.

Con specifico riferimento ai soli FIA Dedicati, l'art. 3 punto 5 lettera b) sottopunto (ii) prevede che anche le quote LV2 possano essere utilizzate per effettuare esclusivamente Investimenti Ulteriori durante il *divestment period* nei limiti della dotazione di complessivi 5 milioni di cui all'art. 3 punto 1 dell'Invito; con riferimento a tale importo si precisa:

- che verrà attribuito proporzionalmente ai FIA Dedicati cofinanziati da LV2, nel caso siano più di uno; e
- che per ciascun FIA Cofinanziato, al termine del periodo di investimento, Lazio Innova potrà deliberare l'ammontare massimo di eventuali Investimenti Ulteriori che da quel momento può essere effettuato a valere sul Commitment LV2 come previsto all'art. 7 punto 1 lettera d) dell'Invito.

FAQ 5

Presenza locale:

- a) esiste un numero minimo di FTE richiesto del Team di investimento (tenendo in considerazione il nostro "scope" di ricerca di tecnologie a livello nazionale ed internazionale con creazione locale in Lazio di società)?
- b) È possibile includere personale presente in Lazio per una parte solamente del loro tempo totale?

Nota: si fa riferimento a un "team locale" nella sezione 4.4 c (ii).

Risposta FAQ 5

Punto a). Non vi sono vincoli predefiniti nell'Invito riguardo al numero minimo di FTE del team. Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 12 punto 5 sottopunto (v) dell'Invito.

Punto b). Al riguardo si rinvia a quanto dettagliato all'art. 4 punto 4 lettera c sottopunto ii dell'Invito. Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 12 punto 5 sottopunto (v) dell'Invito.

FAQ 6

Trattamento asimmetrico all'exit: è possibile comprendere meglio come si configura l'eventuale trattamento asimmetrico in fase di exit?

In particolare facciamo riferimento alla frase riportata nel Bando "privilegiando la partecipazione prioritaria agli utili (ripartizione asimmetrica degli utili o incentivi inerenti alla partecipazione agli utili) rispetto alla protezione contro le perdite potenziali (protezione dei rischi)".

Risposta FAQ 6

Come chiarito all'art. 7 punto 1 lettera a) e all'art. 12 punto 8 dell'Invito, la richiamata disposizione dell'art. 21 punto del Reg. (UE) 651/2014 prevede che:

- la ripartizione asimmetrica dei profitti possa essere richiesta laddove necessaria al fine di coinvolgere nel FIA Dedicato, quantomeno nella misura minima del 20% (o preferibilmente per almeno il 30%), gli Investitori Privati Indipendenti che altrimenti non investirebbero o investirebbero in misura minore, dando adeguata evidenza delle motivazioni alla base della ripartizione asimmetrica richiesta;
- non vi sono vincoli predefiniti nell'Invito riguardo a tale ripartizione asimmetrica dei profitti; pertanto ciascun Proponente può avanzare un proprio schema (a titolo esemplificativo e non esaustivo in termini di waterfall, hurdle rate, cap, o altro) ritenuto necessario allo scopo di coinvolgere gli Investitori Privati Indipendenti individuati nella Proposta;
- in subordine, qualora la ripartizione asimmetrica dei profitti, da sola, non sia sufficiente allo scopo di cui ai punti precedenti, si potrà richiedere anche la ripartizione asimmetrica delle perdite, entro il limite massimo specificato, fornendo anche in questo caso adeguata evidenza delle relative motivazioni. Si precisa che la ripartizione asimmetrica delle perdite deve essere intesa a livello di FIA Dedicato e non di singola operazione, e la relativa configurazione è puntualmente indicata nel paragrafo "Waterfall" dell'Allegato A (Termsheet) all'Invito;
- tali proposte, in ogni caso, sono oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 12 punto 8 rispetto alla necessità della ripartizione asimmetrica richiesta, che potrà essere negoziata e sarà oggetto dello specifico punteggio di cui all'art. 3 lettera c sottopunto (ii) e all'art. 12 punto 7.

FAQ 7

Limiti al periodo di investimento nelle singole società: In caso di fondo 100% Lazio, potete confermare che non vi siano limiti alla durata dell'investimento nelle singole società?

Risposta FAQ 7

Il limite della durata dell'investimento nelle singole Imprese Ammissibili del FIA Cofinanziato è quello della durata complessiva del FIA di cui all'art. 3 punto 4 dell'Invito (ossia 31 dicembre 2035) salvo eventuali proroghe concesse secondo quanto previsto all'art. 3 punto 6 dell'Invito.

FAQ 8

Spese SCE: Il budget massimo previsto per l'attività di sourcing (SCE, 3%, max 900k€) si applica solo all'attività svolta nel Lazio o è più estensibile, considerando che in questo caso le tecnologie verrebbero identificate su tutto il territorio nazionale e non solo ma le aziende verrebbero create nel Lazio?

Risposta FAQ 8

I soli costi che, per essere considerati ammissibili, devono essere sostenuti nel Lazio sono quelli di cui alle lettere c) ed e) dell'art. 10 punto 4 dell'Invito.

FAQ 9

Investimenti Ammissibili: si può confermare che tra gli Investimenti Ammissibili rientrano, ad esempio, anche PMI con oltre 20 anni di attività, purché operanti nei settori individuati dalla strategia RIS3 e a condizione che il ticket ed il Fondo rispetti i criteri previsti dal Bando?

Risposta FAQ 9

Sì, a condizione che:

- possiedano i requisiti di Impresa Ammissibile ai sensi dell'art. 5 punto 2 dell'Invito; e
- nel caso di:
 - Investimento Iniziale, siano previste le ulteriori condizioni di cui all'art. 5 punto 3 lettera c) dell'Invito; oppure
 - Investimento Ulteriore, siano previste le ulteriori condizioni di cui all'art. 5 punto 3 lettera d) dell'Invito;

Nel caso di FIA Dedicati, inoltre, gli Investimenti Iniziali in tale tipologia di imprese sono possibili solo in presenza di Investitori Privati Indipendenti in misura pari almeno al 30% come indicato all'art. 5 punto 4 lettera a) dell'Invito.

FAQ 10

Settori di investimento e relativo punteggio: nel Bando si evidenzia una preferenza per strategie orientate ai settori *deeptech* ed *early stage* (art. 9, punto ii). Tuttavia, si specifica anche che gli Investimenti Ammissibili devono indirizzarsi verso industrie inerenti al RIS3, tra cui rientrano anche quelle culturali, del turismo, quelle creative e quelle digitali per esempio. Si chiede di chiarire se le proposte focalizzate su questi settori – rientranti nel RIS3 ma non nell'ambito *deeptech* o *early stage* - possano subire penalizzazioni in termini di punteggio in fase di valutazione.

Risposta FAQ 10

Le Imprese Ammissibili sono esclusivamente quelle rientranti nella RIS3 come indicato all'art. 5 punto 2 lettera c) dell'Invito: pertanto tale requisito minimo è un vincolo da rispettare all'interno della Proposta.

Si evidenzia che, nella valutazione del punteggio di cui all'art. 12 punto 5 sottopunto (ii), il Comitato di Investimento, oltre a *“gli investimenti più early stage e quelli in ambito hard/deep tech e/o tech transfer ovvero in Tecnologie STEP”* dovrà valutare con pari attenzione anche altri *“specifici verticali con evidenza dei fallimenti di mercato, se presenti”*.

FAQ 11

Scadenze ed estensioni: eventuali richieste di estensione delle scadenze (quali, ad esempio, la proroga del First Closing al 31 maggio 2026, oppure l'estensione del Final Closing fino a 9 mesi oltre il First Closing in caso di potenziale incremento del commitment privato) devono essere esplicitamente incluse nella proposta sin dalla fase di candidatura?

Risposta FAQ 11

Per il *first closing* non è possibile prevedere già in sede di Proposta un termine oltre quello fissato all'art. 1 punto 16 dell'Invito (27 febbraio 2026) in base al quale “*si dovrà dare adeguata evidenza che il procedimento di costituzione del GEFIA/FIA e il first closing del FIA possano concludersi entro e non oltre il 27 febbraio 2026*”.

Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 12 punto 5 sottopunto (vii).

Le eventuali “*motivate deroghe concesse dal Comitato di Investimento, comunque non oltre il 31 maggio 2026*” al termine per il first closing di cui all'art. 1 punto 16 dell'Invito potranno essere disposte dal Comitato di Investimento solo laddove tale termine, inizialmente previsto, venga disatteso per fattori imprevisi indipendenti dalla volontà del GEFIA.

Per l'eventuale ulteriore closing di cui all'art. 4 punto 3 dell'Invito (al pari di quello di cui all'art. 8 punto 1 lettera e) dell'Invito stesso), invece, tale previsione deve essere inclusa nella Proposta.

FAQ 12

Valutazione dei punteggi rispetto alle Management Fees: con riferimento all'attribuzione del punteggio relativo alle Management Fees (art. 12, punto 5, lett. viii), si chiede se le commissioni verranno valutate separatamente per i Fondi Dedicati e per quelli Paralleli, tenendo conto delle differenze strutturali tra le due categorie.

A titolo esemplificativo, si ipotizza la presentazione di tre candidature: due Fondi Paralleli e un Fondo Dedicato. Quest'ultimo, dovendo aprire una sede nel Lazio e costituire un team locale, propone Management Fees pari al 4%. I due Fondi Paralleli, in linea con i rispettivi fondi principali, propongono ciascuno fees del 2%. Se le proposte fossero valutate sulla medesima base, il punteggio attribuito per il criterio delle Management Fees sarebbe:

- per i Fondi Paralleli $7 \times 2/2 = 7$,
- per il Fondo Dedicato: $7 \times 2/4 = 3,5$.

Si chiede pertanto conferma che tale modalità di calcolo sia corretta o, in alternativa, se i Fondi Dedicati saranno valutati esclusivamente in confronto ad altre proposte della stessa categoria.

Risposta FAQ 12

Il calcolo di cui all'art. 12 punto 5 sottopunto (viii) non prevede separazione nell'attribuzione dei punteggi a FIA Dedicati e FIA Paralleli. Ciò in considerazione anche del fatto che per i FIA Dedicati le premialità specificamente previste nell'Invito sono quelle:

- all'art. 12 punto 3 sottopunto (ii);
- all'art. 12 punto 5 sottopunto (i).

FAQ 13

Premesso che l'articolo 4, comma 4, del bando in oggetto prevede che:

“4. I GEFIA dei FIA ammissibili:

- a. se la Proposta riguarda un FIA Dedicato, è consentito ai sensi dell'Invito che non siano ancora costituiti e/o autorizzati;
- b. se la Proposta riguarda un FIA Parallelo, o equivalente, devono essere già costituiti e autorizzati ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari;
- c. in entrambi i casi, dovranno:
 - i. avere (o aprire al più tardi entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo FIA) una sede operativa nel Lazio risultante dal Registro Imprese; e

- II. avere (o prevedere, fornendo la relativa tempistica) un team del FIA che sia basato e operi presso la sede operativa nel Lazio; nel solo caso di FIA Paralleli la Proposta potrà prevedere che solo parte di tale team sia basato e operi presso la sede operativa nel Lazio ed eventualmente solo per parte del tempo.”

ciò premesso, alla luce della citata disposizione, riteniamo opportuno sottoporre alla vostra attenzione la configurazione organizzativa del FIA dedicato da noi proposto, al fine di verificare la piena conformità ai requisiti di ammissibilità previsti. Nello specifico, il modello organizzativo sottoposto alla vostra attenzione prevede che:

1. Il FIA in questione sia costituito come RAIF di diritto lussemburghese, sotto forma di società in accomandita per azioni (socio accomandatario: un c.d. *General Partner*)
2. Il FIA designerà un GEFIA, anch'esso di diritto lussemburghese, emanato ed interamente detenuto da una nota banca italiana, avente sede principale a Roma.
3. Il GEFIA, pur mantenendo integralmente l'apicale responsabilità della gestione collettiva del FIA e sovrintendendo a tutte le attività dello stesso, manterrà in house le funzioni di governo, di controllo dei rischi, di conformità e supervisione mentre la centrale funzione di gestione giornaliera del portafoglio del FIA verrà invece delegata, nei termini consentiti dalla normativa e secondo uno schema abbondantemente in uso da decenni presso gli intermediari europei, ad un intermediario finanziario (con sede nel Regno Unito) autorizzato alla gestione di portafoglio (*Investment Manager*).
4. L'*Investment Manager*, che esprime i partner del fondo incaricati della gestione e delle decisioni inerenti al processo di investimento (*Portfolio Managers*), si avvarrà, per la gestione operativa degli investimenti del fondo, del supporto della scrivente, una società italiana con sede operativa a Roma, attiva da diversi anni nel venture capital e con consolidata esperienza nella gestione di veicoli di investimento.

In particolare, tale società, non limitandosi alla mera prestazione di un servizio di supporto, coinciderà con la stessa entità che darà impulso al RAIF/FIA, in quanto:

- i. espressione delle key person del fondo tra cui i *Portfolio Managers* del fondo stesso;
- ii. ha dato origine al “general partner” del RAIF dedicato;

in considerazione di quanto premesso, formuliamo i seguenti quesiti interpretativi, al fine di garantire la strutturazione della proposta in piena coerenza con la ratio e le finalità dell'avviso:

- a) Requisito della sede operativa nel Lazio. Si chiede cortesemente di confermare se il requisito relativo all'avere (o aprire) una sede operativa nel Lazio possa ritenersi soddisfatto anche nel caso in cui tale sede sia riferita alla società italiana di advisory/service provider operativa nel Lazio (descritta al punto 4), la quale fornisce supporto operativo strategico e continuo al FIA dedicato e all'*Investment Manager* delegato, senza che sia strettamente necessario che il GEFIA lussemburghese apra una propria sede diretta in Italia. Tale interpretazione appare coerente con la ratio della norma, che mira a garantire un effettivo presidio operativo sul territorio regionale e non necessariamente l'apertura di una stabile organizzazione italiana da parte del GEFIA, operazione che, pur rispettando formalmente il requisito, comporterebbe rilevanti oneri regolamentari e autorizzativi presso Banca d'Italia (ex art. 41-ter TUF), oltre a tempistiche difficilmente compatibili con la calendarizzazione del bando.

Si conferma che la “sede operativa nel Lazio” possa coincidere con la sede legale della società advisor/service provider locale?

- b) Definizione di team del FIA basato e operante nel Lazio. Si chiede inoltre di confermare se per “team del FIA basato e operante presso la sede operativa nel Lazio” possano intendersi le persone (key man) attivamente coinvolte nel processo di investimento del fondo, tra cui i *Portfolio Managers*, pur se contrattualmente inquadrati presso l'*Investment Manager* delegato o presso il service provider locale (come la società italiana sopra indicata), purché dedicate al FIA e operanti stabilmente nel Lazio. Si evidenzia infatti che, essendo il FIA un veicolo di investimento finanziario e non una società operativa, non ha propri dipendenti diretti e si avvale necessariamente delle risorse professionali messe a disposizione dai soggetti incaricati della gestione e dei servizi operativi.

Si conferma che il requisito del “team dedicato” possa essere soddisfatto da tali risorse, indipendentemente dal loro inquadramento contrattuale?

Punto a). L'Invito all'art. 4 punto 4 lettera c) sottopunto (i) prevede che sia il GEFIA ad avere la sede operativa nel Lazio.

Punto b). L'Invito all'art. 4 punto 4 lettera c) sottopunto (ii) prevede che sia il GEFIA ad avere un team basato presso la sede operativa nel Lazio. Non sono previste specifiche limitazioni nell'Invito riguardo ai rapporti contrattuali tra il GEFIA e il team.

Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 12 punto 5 sottopunti (iv) e (v) dell'Invito.

FAQ 14

Quali sono gli altri strumenti partecipativi oltre alle quote del fondo che possono essere utilizzati dalla Regione per sottoscrivere investimenti?

Risposta FAQ 14

Premesso che le quote dei FIA Cofinanziati sono sottoscritte da LV2 per il tramite di Lazio Innova, e non dalla Regione Lazio, nell'Invito non sono previsti vincoli relativi a casistiche predefinite, in quanto i FIA - che possono essere sia di diritto italiano sia comunitario - possono presentare offerte tra loro molto diversificate.

Resta fermo il fatto che gli strumenti partecipativi proposti devono consentire il rispetto dei requisiti dell'Invito.

FAQ 15

Almeno un FIA dedicato nel Lazio. Oltre ad essere dedicato quali sono i requisiti di territorialità?

Risposta FAQ 15

I requisiti di territorialità sono quelli dettagliati nell'Invito e includono, tra gli altri, a titolo indicativo e non esaustivo, quelli attinenti alla sede operativa del GEFIA, al team del GEFIA e alle Imprese Ammissibili in cui il FIA può investire.

FAQ 16

Fia Dedicati: su quali criteri è concentrata la premialità nei punteggi rispetto ad un FIA parallelo?

Risposta FAQ 16

Per i FIA Dedicati le premialità specificamente previste nell'Invito sono quelle:

- all'art. 12 punto 3 sottopunto (ii);
- all'art. 12 punto 5 sottopunto (i).

FAQ 17

Fia Dedicati: come si richiedono gli aiuti di stato e valgono anche per gli investitori stranieri?

Risposta FAQ 17

L'aiuto di stato di cui all'art. 21 del Reg. (UE) 651/2014 relativo alla ripartizione asimmetrica è previsto a favore di qualsiasi investitore del FIA Dedicato che sia qualificabile come Investitore Privato Indipendente ai sensi dell'Invito, a prescindere dalla nazionalità del medesimo.

La presentazione della richiesta per tale ripartizione asimmetrica (dei profitti, ed eventualmente delle perdite) va inclusa nella Proposta secondo quanto previsto all'art. 9 punto 1 lettera e) dell'Invito, fornendo sia la quantificazione di detta richiesta sia le motivazioni che la rendono necessaria.

Tale elemento è in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 12 punto 8 dell'Invito.

FAQ 18

Fia Dedicati: qual è il valore massimo di commitment di Lazio Venture 2?

Risposta FAQ 18

L'Invito non prevede limiti massimi, fermo l'ammontare della dotazione finanziaria dell'Invito stesso.

FAQ 19

Premesso che alla categoria di FIA vigilati appartengono anche i veicoli vigilati in cui il GEFIA coincide con il FIA ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari, quali ad es. le Società di Investimento Semplice (SIS), introdotte dal "Decreto Crescita" (DI 34/2019), per le quali la durata potrebbe essere verosimilmente di lunghissimo termine (es. 50 anni o più) come frequentemente accade per altre società di capitali, si chiede:

- a) Nel caso in cui un veicolo dedicato conforme alla Regolamentazione dei Mercati Finanziari che candida la propria proposta presenti una durata che supera il termine di cui all'art. 3, comma 4 dell'avviso ("La durata di LV2 è fino al 31 dicembre 2035"), si conferma che tale candidatura è in linea di massima ammissibile rispetto all'avviso pubblico in oggetto, fermo restando il rispetto da parte della Proposta di tutte le altre condizioni ivi previste?
- b) In caso di risposta affermativa al punto sub 1) che precede, sempre con riferimento alla medesima fattispecie di cui alle premesse, si chiede i) in quale modalità si renderebbe compatibile il funzionamento delle attività di investimento/disinvestimento in una forma societaria che prevede una durata superiore al termine del 31/12/2035 di cui all'art. 3, comma 4 dell'Avviso, con le durate e le modalità previste per i sotto-periodi di investimento/disinvestimento di LV2 e, in particolare, ii) se idonei accordi parasociali possano essere ritenuti in linea di massima ammissibili rispetto allo scopo.

Risposta FAQ 19

Punto a). La durata del FIA prevista nella Proposta non può essere superiore alla durata prevista all'art. 3 punto 4 dell'Invito (31 dicembre 2035). È esclusivamente prevista la possibilità, come indicato all'art. 3 punto 6 dell'Invito, che durante la vita del FIA siano richieste motivate proroghe la cui valutazione è demandata a Lazio Innova previo parere del Comitato di Investimento. Tale valutazione dovrà essere coerente con il quadro regolatorio europeo di riferimento.

Punto b). La durata dei due sottoperiodi è quella fissata all'art. 3 punto 5 dell'Invito, fatta salva la possibilità, anche in questo caso, di richiedere durante la vita del FIA motivate proroghe la cui valutazione è demandata a Lazio Innova previo parere del Comitato di Investimento come indicato all'art. 3 punto 6 dell'Invito. Tale valutazione dovrà essere coerente con il quadro regolatorio europeo di riferimento.

FAQ 20

Possibilità di dedicare fondi al follow on oltre i 4 anni. È possibile immaginare che relativamente a fondi di LP eccedenti il matching possa prevedersi un meccanismo di tiraggio asimmetrico in modo da poter destinare ai follow on una quota maggiore di quella attualmente prevista da bando (a beneficio dell'intero fondo)?

Risposta FAQ 20

Fermo restando il vincolo del 31/12/2029 per gli investimenti che riguardano le quote LV2, è possibile valutare modalità tecniche che prevedano richiami per Investimenti Ulteriori di quote non sottoscritte da LV2.

Con specifico riferimento ai soli FIA Dedicati, l'art. 3 punto 5 lettera b) sottopunto (ii) prevede che anche le quote LV2 possano essere utilizzate per effettuare esclusivamente Investimenti Ulteriori durante il *divestment period* nei limiti della dotazione di complessivi 5 milioni di cui all'art. 3 punto 1 dell'Invito; con riferimento a tale importo si precisa:

- che verrà attribuito proporzionalmente ai FIA Dedicati cofinanziati da LV2, nel caso siano più di uno; e
- che per ciascun FIA Cofinanziato, al termine del periodo di investimento Lazio Innova potrà deliberare l'ammontare massimo di eventuali Investimenti Ulteriori che da quel momento può essere effettuato a valere sul Commitment LV2 come previsto all'art. 7 punto I lettera d) dell'Invito.

FAQ 21

Estensione del Team/Gefia. Cosa si intende esattamente per Team/Gefia e qual è la sua estensione? Il termine include solo i key men o anche il team della SGR? Questo vale anche per il track record?

Risposta FAQ 21

Il team è l'insieme di tutte le persone del GEFIA dedicate, a vario titolo, alla gestione del FIA oggetto della Proposta.

La definizione di GEFIA è quella riportata nell'Appendice I dell'Invito.

Laddove il GEFIA si avvalga anche di altri soggetti per la gestione del FIA, dovrà darne adeguata illustrazione nella Proposta. Tali elementi sono in ogni caso oggetto di valutazione da parte del Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 12 punto 5 sottopunto (v) dell'Invito.

Il track record, sia del GEFIA sia del team, è valutato dal Comitato di Investimento ai sensi dell'art. 12 punto 5 sottopunto (iv) dell'Invito.

FAQ 22

Contenuti delle 30 cartelle e allegati. Quali contenuti devono essere inseriti nelle 30 cartelle? La due diligence, il term sheet, la side letter e il piano di scouting devono rientrare nelle 30 pagine?

Cosa può essere allegato a completamento delle prime 30 cartelle?

Risposta FAQ 22

Il limite di 30 cartelle è riferito solo a quanto previsto all'art. 9 punto I lettera a) (ossia il “*due diligence package*”). L'ulteriore documentazione richiesta, al pari di eventuali altri documenti ritenuti utili a completamento della Proposta (quali ad esempio analisi di mercato, due diligence/valutazioni del FIA/GEFIA fatte da altri investitori istituzionali, etc...), non è conteggiata in tale limite.

FAQ 23

Template o documento di riferimento per le 30 cartelle.

- a) Esiste un template per la produzione delle 30 cartelle oppure un documento di riferimento da seguire per la due diligence e per la side letter?
- b) Esiste un formato specifico per gli allegati?

Risposta FAQ 23

Punto a). No.

Punto b). No, ad eccezione delle autodichiarazioni che devono essere redatte sui format presenti nella Piattaforma GeCoWEB Plus e il Termsheet che deve rispettare lo schema di cui all'Allegato I all'Invito. In via generale la documentazione presentata deve essere in linea con le normali pratiche di mercato utilizzate da investitori istituzionali.

FAQ 24

Template editabile del term sheet. Potete fornire il template editabile del term sheet?

Risposta FAQ 24

Non è previsto un template editabile.

FAQ 25

Art. 6 1) f) – Si dice che il fondo deve essere compliant con SFDR. Ma a quale livello? Il fatto di essere art. 8 o art. 9 ha qualche premialità?

Risposta FAQ 25

Il FIA Cofinanziato deve quantomeno rispettare l'art. 6 del SFRD, a condizione che, in tal caso, la scelta sia adeguatamente motivata e non sia legata alla mera discrezionalità del GEFIA. In ogni caso non sono previste premialità specifiche.

FAQ 26

Art. 6 1) l) – presenza di risorse derivanti dal PNRR. Ma il divieto di averne si estende – nel caso di FIA parallelo – anche ad altri FIA paralleli connessi al FIA principale?

Risposta FAQ 26

Il divieto si applica solo nel caso in cui tali FIA Paralleli partecipino al medesimo round di investimento del FIA Cofinanziato da LV2.

Pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la presenza di un eventuale FIA Parallelo, connesso al FIA principale, che sia finanziato dal PNRR e investa solo in una regione diversa dal Lazio, e che, conseguentemente, non partecipi ad alcuno dei round di investimento in cui partecipa il FIA Parallelo cofinanziato da LV2, pur essendo associato al medesimo FIA Principale, non determina l'applicazione del divieto.

FAQ 27

Art. 9 1) – laddove si parla di una side letter da concedere a LV2 secondo gli standard nazionali e internazionali, si può essere specifici? Esiste un form che può essere condiviso con i partecipanti? Fa parte della documentazione da presentare e che sarà valutata dal Comitato di Investimento?

Risposta FAQ 27

La side letter fa parte dei contenuti della Proposta di cui all'art. 9 ed è oggetto di valutazione del Comitato di Investimento.

Non esiste un format predefinito (può essere anche prevista, nella fase iniziale, in forma sintetica o come elenco dei diritti addizionali) e, con riguardo ai contenuti, deve includere quelli di regola concessi agli altri investitori istituzionali e, in aggiunta, gli impegni riguardanti il team e la sede operativa nel Lazio.